

Un nuovo modello energetico per creare lavoro e rilanciare l'economia su basi più eque in Puglia

Seminario sull'energia per i Quadri CGIL Puglia

Viviamo tempi di grandi sconvolgimenti sul piano economico ed energetico. Il "rinascimento nucleare" muore sotto le emissioni radioattive di Fukushima e il Medio Oriente e il Nord Africa s'infiammano di rivolte antiautoritarie che rimettono in discussione dittature petrolifere che sembravano incrollabili. L'Europa, con la Germania in testa, fila come un treno sulla strada delle rinnovabili, mentre Francia e Italia preferiscono invece attardarsi in una disputa sui giacimenti energetici della Libia e in improbabili piani nucleari. La scena italiana poi si complica ulteriormente, perché assistiamo a una strategia di soffocamento del settore delle rinnovabili, particolarmente il fotovoltaico, col contestatissimo decreto Romani e, contestualmente, al tentativo governativo di elusione del confronto referendario sul nucleare.

In questo complesso quadro la Puglia si colloca come una regione-faro che ha saputo guadagnarsi in pochissimi anni una posizione di leader delle fonti rinnovabili e una immagine di laboratorio molto avanzato sul piano internazionale. Critiche non troppo infondate hanno però messo in discussione recentemente alcune parti della "via pugliese" all'energia, soprattutto con riferimento al carattere non distribuito dell'impetuosa e non programmata crescita delle fonti rinnovabili nella regione. Ma la Puglia, con la sua centralità nel Mediterraneo, e la sua vocazione a far da cerniera fra oriente e occidente, rimane una regione strategica per il futuro dell'energia nella regione euro mediterranea. Sembra dunque opportuno aprire una riflessione profonda sul modello energetico che si sta sviluppando nella regione, in modo da identificare e suggerire i necessari cambiamenti che permettano all'energia rinnovabile pugliese di diventare volano anche di crescita economica e redistribuzione della ricchezza, e non solo di sostenibilità climatica e ambientale, e alla Puglia di diventare il modello per l'Italia e per i Paesi del Mediterraneo, specialmente quelli che si stanno affacciando a un nuovo scenario democratico post-petroliero.

A questo scopo la CGIL Puglia, insieme al CETRI e all'Ufficio Europeo di Jeremy Rifkin e all'Università dell'Idrogeno (H2U), ha ritenuto utile organizzare il 9 maggio 2011, partire dalle 10, una giornata di studio presso la sede dell'H2U a Cala Corvino (Monopoli), aperta a tutti i suoi quadri e dirigenti, con esperti di sostenibilità energetica e di strategie geopolitiche. Si tratta di una iniziativa interattiva che offre la possibilità di confrontarsi con gli esperti, e con una sessione pratica comprendente una visita alle installazioni energetiche avanzate dell'H2U. L'obiettivo di fondo di questa iniziativa è quello di definire una strategia regionale per la CGIL Puglia (a cominciare da un piano regionale di formazione professionale e una strategia industriale avanzata ispirati alla visione della terza rivoluzione industriale) che la metta in condizione di influire positivamente sulle scelte del governo regionale e degli enti locali, a vantaggio di nuovi scenari energetici distribuiti creatori di ricchezza diffusa, crescita economica e posti di lavoro.

Informazioni pratiche: Cala Corvino è situata in Viale Aldo Moro, 4 -70043 Monopoli Bari, sulla SS 16 Uscita Monopoli NORD



PROGRAMMA

MATTINO

- 1) 10:30 Dal carbone al sole. Si può fare massa critica sulle fonti rinnovabili o abbiamo bisogno anche delle fonti tradizionali? **MARIO AGOSTINELLI**
- 2) 11:00 La Terza Rivoluzione Industriale e i suoi pilastri. Le implicazioni climatiche e occupazionali. Le strategie europee, quelle nazionali, e quelle regionali **ANGELO CONSOLI**
- 3) 12:00 Roma Post Carbon Città della Biosfera. Il piano di Jeremy Rifkin e dell'Università la Sapienza per le Comunità dell'Energia a Roma Capitale, integranti le tecnologie della terza rivoluzione industriale nel settore delle costruzioni, della distribuzione intelligente (smart grids) dell'energia. Gli obiettivi climatici, energetici e occupazionali del piano romano. **LIVIO DE SANTOLI**
- 4) 12:30 Il Forum Regionale per l'Energia Distribuita: una nuova "governance" per l'energia sul territorio. Sindacati, imprese, consumatori e cooperative insieme per il modello distribuito di Rifkin in Sicilia. **ALFIO LA ROSA**
- 5) 13:30 Un approccio etico all'energia. Come usare progetti finanziati dagli incentivi pubblici per creare lavoro e qualificazione professionale. **LEO BOMBACE**

13:30 Pranzo

POMERIGGIO

15:00 VISITA AL CENTRO DIMOSTRATIVO E RIPRESA DEI LAVORI IN SALA: L'eolico verticale di piccole dimensioni, il fotovoltaico ad alta efficienza, gli elettrolizzatori, i sistemi di accumulo ad idrogeno, le fuel cell, il distributore di idrogeno, l'auto a idrogeno.

Discontinuità delle fonti. La necessità di un sistema di accumulo universale per tutte le FER: L'idrogeno. I trasporti a zero emissioni. Motori elettrici alimentati da fuel cell; transizione con i motori alimentati ad idrometano. I distributori di idrogeno. Il distretto H2 SOLAR. Come potrebbe cambiare il panorama occupazionale. **NICOLA CONENNA**

16:00 Discussione

18:00 Conclusioni **GIOVANNI FORTE** – Segretario Regionale



SCHEDA RELATORI

Mario Agostinelli, ricercatore dell'ENEA, fisico-chimico di formazione, ex segretario della CGIL Lombardia da sempre impegnato sul fronte della sostenibilità ambientale, ha redatto il progetto per il polo della mobilità sostenibile ad Arese. E' stato capogruppo di Rifondazione Comunista al Consiglio Regionale della Lombardia. Attualmente dirige l'associazione ENERGIA FELICE, è molto attivo nel Comitato per il SI al referendum contro il nucleare. E' membro del Comitato scientifico del CETRI e della Foundation on Economic Trends di Jeremy Rifkin

Angelo Consoli, è il direttore dell'ufficio di Bruxelles di Jeremy Rifkin e presidente del CETRI (Circolo Europeo per la Terza Rivoluzione Industriale). Ha partecipato all'elaborazione delle strategie energetiche europee (20 20 20), e all'elaborazione del piano energetico sostenibile per Roma. E' co-fondatore dell'Università dell'Idrogeno.

Livio De Santoli, Pro rettore dell'Università La Sapienza di cui dirige le strategie energetiche, è delegato del Sindaco Gianni Alemanno all'energia, e ha partecipato alla elaborazione del Master Plan per una Roma Post Carbon di Jeremy Rifkin, e del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile. E' Direttore del CITERA, centro interdipartimentale per il territorio, l'edilizia il restauro e l'ambiente dell'Università la Sapienza di Roma. Insieme a Carlo Petrini ha sviluppato il concetto delle comunità dell'energia.

Alfio La Rosa, è il Responsabile del dipartimento Ambiente e Territorio della CGIL Sicilia, ha fondato e dirige il FRED - Forum Regionale per l'Energia Distribuita in Sicilia

Leo Bombace, è vice Presidente del CETRI e ha creato il primo network energetico di Terza Rivoluzione Industriale. Ha sviluppato il progetto "L'energia Integra" per l'inserimento di giovani disoccupati e disabili in progetti fotovoltaici finanziati dal conto energia

Nicola Conenna, è il Presidente dell'Università dell'Idrogeno, Fondazione convenzionata con la Regione Puglia e con l'intero sistema universitario pugliese; ha realizzato il primo sistema dimostrativo di idrogeno da fonti rinnovabili in Italia. Ha recentemente realizzato il Distretto tecnologico dell'idrogeno H2 SOLAR. Fisico di formazione, è stato responsabile della campagna antinucleare di Greenpeace Italia.